

Riduzione delle imposte federali nel 2022

L'aumento dell'inflazione, alla base di un generalizzato aumento dei prezzi, è stato uno dei punti di attenzione dell'attuale governo, anche in considerazione del fatto che il 2022 è un anno elettorale.

Pertanto, già a febbraio il Governo Federale aveva emanato un Decreto che riduceva fino al 25% le aliquote dell'IPI – Imposta sui Prodotti Industrializzati su buona parte dei prodotti, per frenare l'aumento dei prezzi e sostenere il consumo di articoli come le automobili e i cosiddetti elettrodomestici (frigoriferi, lavatrici, asciugatrici, eccetera).

Con l'obiettivo di stimolare ulteriormente l'economia, lo scorso mese di maggio ha visto una ulteriore riduzione dell'IPI fino al 35% su alcuni prodotti come televisori, armi, giocattoli, scarpe, mobili e tessuti.

Sempre a maggio, il Governo Federale ha annunciato nuove misure di riduzione delle tasse, istituendo una riduzione del 10% della tassa di importazione su oltre 6.000 articoli quali fagioli, carne, pasta, materiali da costruzione, tra gli altri. Queste voci erano già state ridotte a novembre dello scorso anno e pertanto, con la nuova misura, molti prodotti hanno subito una riduzione complessiva fino al 20%.

Si tratta di misure che cercano di mitigare gli effetti causati dalla pandemia da coronavirus e dalla guerra in Ucraina sull'economia brasiliana. Non resta che verificare se tali misure porteranno una reale riduzione del prezzo, sia per la filiera produttiva nell'acquisizione delle materie prime, sia per il consumatore finale.